



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### Platenclene

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato. Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto                    Platenclene

Numero del prodotto                APCL100, ZA

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati                        Agente detergente.

Usi sconsigliati                       Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**                            HK WENTWORTH LIMITED  
32 RUE DE TOURNENFILS  
91540 MENNECY  
FRANCE  
+33 (0) 1 82 88 47 94  
info@af-net.com

**Fabbricante**                        AF INTERNATIONAL  
MacDermid Alpha Electronics Solutions  
ASHBY PARK  
COALFIELD WAY  
ASHBY de la ZOUCH  
LEICESTERSHIRE. LE65 1JR  
UNITED KINGDOM  
+44 (0) 1530 419600  
+44 (0) 1530 416640  
info@af-net.com

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di emergenza**            IN CASO DI CHIAMATA D'EMERGENZA: +39 02 3604 2884 (24 ore, fornito da Carechem 24)

**Numero telefonico nazionale di emergenza**    +39 0382 24444

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

###### Classificazione (CE 1272/2008)

**Pericoli fisici**                        Non Classificato

**Pericoli per la salute**                Asp. Tox. 1 - H304

**Pericoli per l'ambiente**            Non Classificato

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

## Platenclene

### Pittogrammi di pericolo



<b>Avvertenza</b>	Pericolo
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>Consigli di prudenza</b>	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P331 NON provocare il vomito. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
<b>Contiene</b>	Alkanes, C11-15-iso-, Alkanes, C9-12-iso-

### 2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

<b>Alkanes, C9-12-iso-</b>			<b>30-60%</b>
Numero CAS: 90622-57-4	Numero CE: 292-459-0		
<b>Classificazione</b>			
Flam. Liq. 3 - H226			
Asp. Tox. 1 - H304			
<b>Alkanes, C11-15-iso-</b>			<b>30-60%</b>
Numero CAS: 90622-58-5	Numero CE: 292-460-6	Numero di registrazione REACH: 01-2119456810-40-XXXX	
<b>Classificazione</b>			
Asp. Tox. 1 - H304			

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazioni generali</b>	Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
<b>Inalazione</b>	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.

## Platenclene

<b>Ingestione</b>	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Togliere l'eventuale dentiera. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.
<b>Contatto con la pelle</b>	Sciacquare con acqua.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
<b>Protezione di chi presta le prime cure</b>	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso. Se si sospetta che in prossimità del soggetto interessato siano ancora presenti contaminanti volatili, il personale di primo soccorso deve indossare un respiratore o un autorespiratore adatto. Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati prima di toglierli al soggetto interessato o indossare guanti. La pratica della respirazione bocca a bocca da parte del personale di primo soccorso può risultare pericolosa.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<b>Informazioni generali</b>	Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
<b>Inalazione</b>	L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può provocare danni alle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione. Pericolo di aspirazione in caso di ingestione. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
<b>Contatto con la pelle</b>	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Può provocare irritazione oculare temporanea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Trattamento sintomatico.
---------------------------	--------------------------

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Il prodotto non è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli specifici</b>	I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## Platenclene

<b>Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi</b>	Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Precauzioni personali</b>	Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Assicurarsi di aver predisposto procedure e formazione per lo smaltimento e la decontaminazione di emergenza. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.
------------------------------	--

#### 6.2. Precauzioni ambientali

<b>Precauzioni ambientali</b>	Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.
-------------------------------	--

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Metodi per la bonifica</b>	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Fuoriuscite di entità ridotta: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Fuoriuscite di grande entità: Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------	---

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------------	--

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Precauzioni d'uso</b>	Conservare fuori della portata dei bambini. Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Evitare la formazione di nebbie. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non riutilizzare i recipienti vuoti.
--------------------------	--

## Platenclene

**Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro** Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Cambiare gli abiti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il luogo di lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Precauzioni per l'immagazzinamento** Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni. Dotare le strutture di immagazzinamento di dispositivi di contenimento per prevenire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscita. Il pavimento dell'area di immagazzinamento deve essere a tenuta, continuo e non assorbente.

**Classe di immagazzinamento** Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

### 7.3. Usi finali particolari

**Usi finali specifici** Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione



#### Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Può essere necessario il monitoraggio personale, biologico o dell'ambiente del luogo di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o delle altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori. Utilizzare dispositivi di protezione individuale soltanto se non è possibile controllare adeguatamente l'esposizione dei lavoratori tramite le misure tecniche di controllo. Assicurarsi che le misure di controllo siano sottoposte regolarmente a ispezione e manutenzione. Assicurarsi che gli addetti siano addestrati a minimizzare l'esposizione.

**Protezioni per gli occhi/il volto** Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

#### Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

#### Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

## Platenclene

<b>Misure d'igiene</b>	Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Pulire ogni giorno le attrezzature e l'area di lavoro. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Devono essere condotti esami preventivi di medicina industriale. Avvisare il personale addetto alle pulizie in merito alle eventuali proprietà pericolose del prodotto.
<b>Protezione respiratoria</b>	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Caratteristico.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	pH (soluzione concentrata): 5-7
<b>Punto di fusione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 60°C Vaso chiuso.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Fattore di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non disponibile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Non disponibile.
<b>Altra infiammabilità</b>	Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>Densità apparente</b>	Non disponibile.
<b>La solubilità/le solubilità</b>	Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	Non disponibile.

## Platenclene

<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	1.48 mPa s @ 25°C
<b>Proprietà esplosive</b>	Non è considerato esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

### 9.2. Altre informazioni

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

**Reattività** Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

##### 10.2. Stabilità chimica

**Stabilità** Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni potenzialmente pericolose.

##### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo.

##### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

##### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

###### Tossicità acuta - orale

**Note (orale DL<sub>50</sub>)** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### Tossicità acuta - dermica

**Note (dermico DL<sub>50</sub>)** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### Tossicità acuta - inalazione

**Note (inalazione CL<sub>50</sub>)** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### Corrosione/irritazione cutanea

**Dati sugli animali** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### Sensibilizzazione respiratoria

## Platenclene

<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b><u>Sensibilizzazione cutanea</u></b>	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b><u>Mutagenicità delle cellule germinali</u></b>	
<b>Genotossicità - in vitro</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b><u>Cancerogenicità</u></b>	
<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità IARC</b>	Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.
<b><u>Tossicità per la riproduzione</u></b>	
<b>Tossicità per la riproduzione - fertilità</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità per la riproduzione - sviluppo</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b><u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u></b>	
<b>STOT - esposizione singola</b>	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.
<b><u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u></b>	
<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.
<b><u>Pericolo in caso di aspirazione</u></b>	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Asp. Tox. 1 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può insorgere polmonite se il materiale vomitato contenente solventi raggiunge i polmoni.
<b><u>Informazioni generali</u></b>	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
<b>Inalazione</b>	L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può provocare danni alle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione. Pericolo di aspirazione in caso di ingestione. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
<b>Contatto con la pelle</b>	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Può provocare irritazione oculare temporanea.
<b>Via di esposizione</b>	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.
<b>Organi bersaglio</b>	Non sono noti organi bersaglio specifici.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**Ecotossicità** Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

#### 12.1. Tossicità

**Tossicità** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità



## Platenclene

**Persistenza e degradabilità** La degradabilità del prodotto non è nota.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

**Coefficiente di ripartizione** Non disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

**Mobilità** Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

### 12.6. Altri effetti avversi

**Altri effetti avversi** Nessuno noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Informazioni generali** Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni di processo, residui e sottoprodotti deve sempre avvenire in conformità ai requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e dei requisiti delle autorità locali. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.

**Metodi di smaltimento** Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**Generale** Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

**Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino**

No.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

## Platenclene

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

**Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).  
 Regolamento della Commissione (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010.  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).  
 Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE.  
 Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE.

#### Tipo di prodotto

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

**Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza**

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.  
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.  
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.  
 ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.  
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.  
 CAS: Chemical Abstracts Service.  
 STA: Stima della tossicità acuta.  
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.  
 CE<sub>50</sub>: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.  
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

**Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni** Asp. Tox. = Pericolo in caso di aspirazione

**Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008** Asp. Tox. 1 - H304: : Metodo di calcolo.

**Indicazioni sulla formazione** Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.

**Emesso da** Damian Robertson

**Data di revisione** 28/09/2021

**Revisione** 3.2

**Numero SDS** 191

## Platenclene

### **Indicazioni di pericolo per esteso**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.